

ASCOLTARE IL DISAGIO

4 maggio 2023

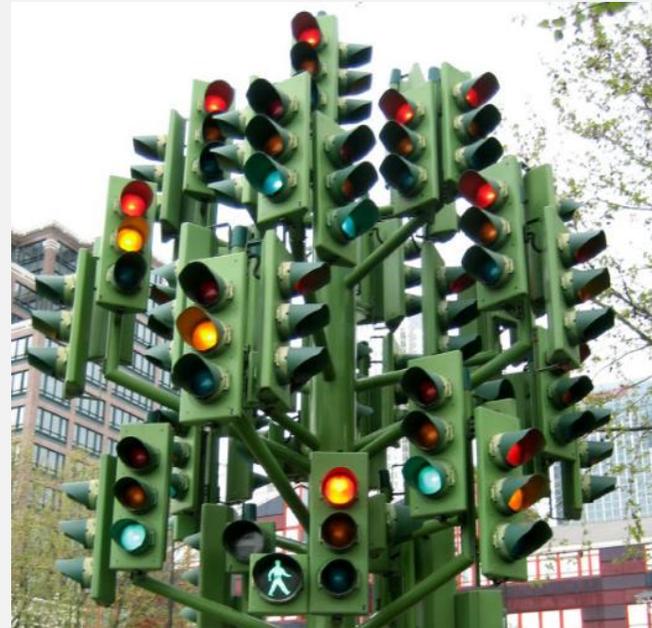
Anna Vidoli



RISPOSTE?



DOMANDE!



GIOVANI E DIRITTI

Mentimeter | - 4

STORIA



LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO

- 54 articoli
- **ATTORE** competente
- **Art. I:** 0 – 18 anni
- Minore come soggetto, detentore dell'intera gamma di diritti adattati ai bisogni specifici
- Strumento **vincolante**
- Maggiormente ratificato
- Svizzera 1997



ART. 12 – 17

Partecipazione



Diritto di partecipare, di scegliere e di autodeterminarsi

- Secondo voi questi articoli come sono declinati concretamente tutti i giorni?
- Come vengono coinvolti i giovani nella giornata e nella costruzione della vita a scuola?
- Come viene data l'informazione al giovane?
- Che tipo di comunicazione c'è?
- Che tipo di individualità c'è con il giovane?
- Che tipo di non verbale/postura c'è?
- Come viene rispettata la privacy del giovane?

L'ADOLESCENZA

- Fase di sviluppo dell'individuo
- Momenti positivi
- Momenti di crisi e turbamento
- Sfida
- Ricerca di sé

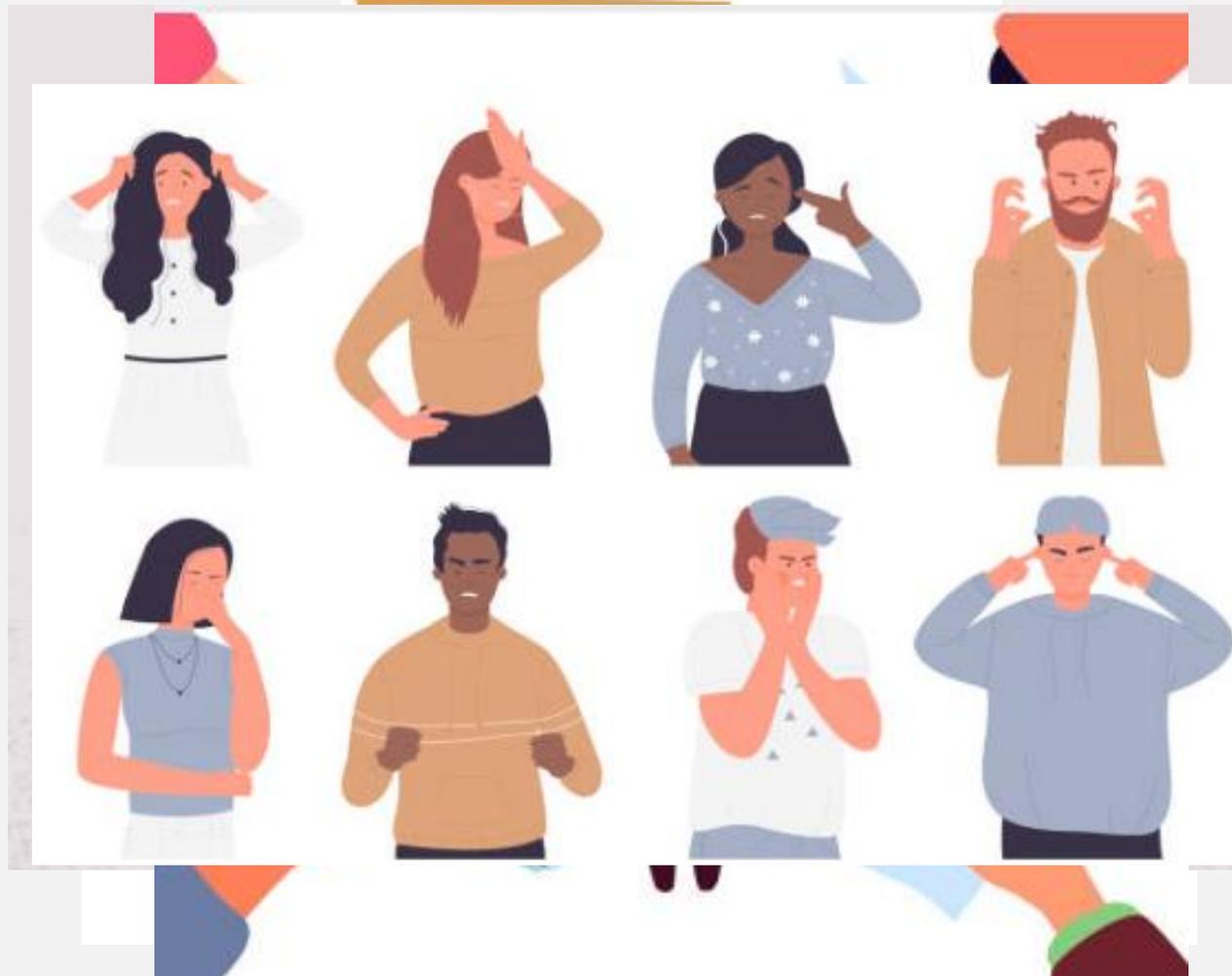


DISAGIO E VIOLENZA

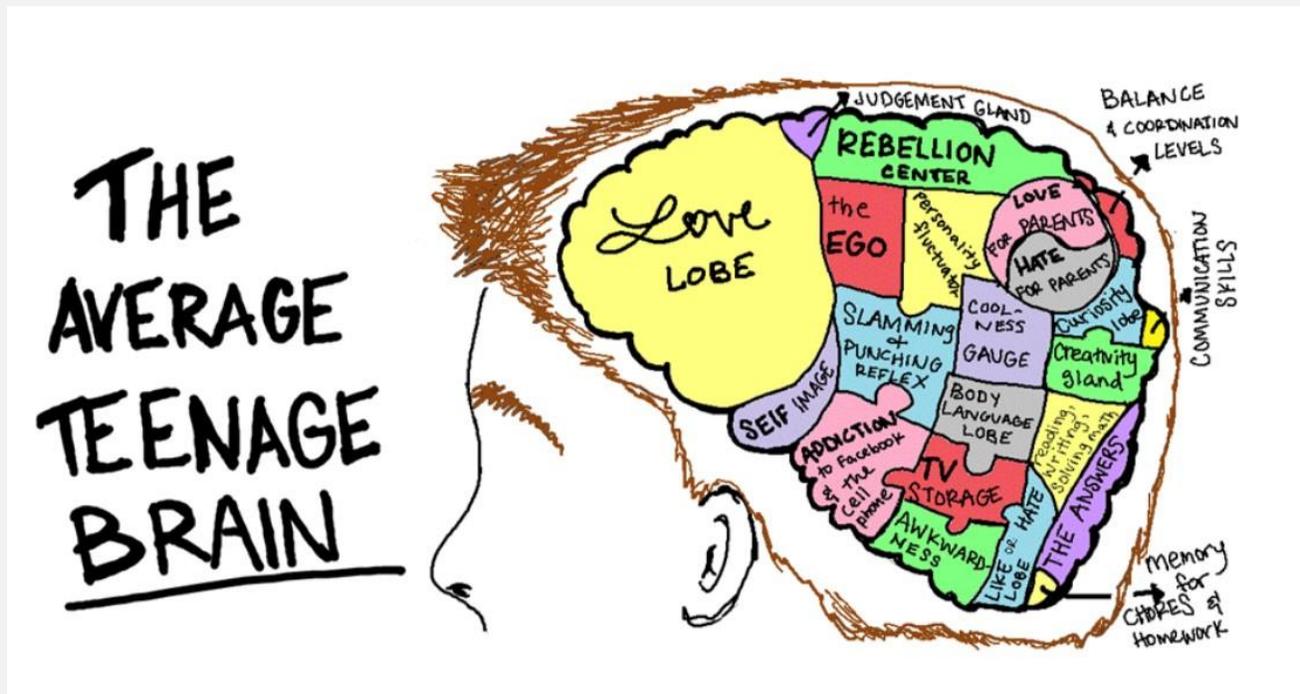
Mentimeter 5



CON COSA È CONFRONTATO UN ADOLESCENTE?



IL CERVELLO DELL'ADOLESCENTE



CIFRE

- La maggior parte dei bambini e dei giovani dice di stare bene.
- Studi internazionali stimano che 10-20% dei giovani è confrontato con un problema di natura psichica.
 - UNICEF stima che 1/3 di giovani tra 14 e 19 anni presenta problemi psichici.
- In Svizzera 7 giovani su 10 hanno vissuto esperienze negative durante l'infanzia: bullismo, molestie, abusi, discriminazione.
- In Ticino tra il 55% e il 75% dei giovani tra i 14 e i 18 anni presentano sintomi psico-affettivi.
- In una classe di 20 allievi, da 2 a 4 incontrano difficoltà.

INTERVENTO PRECOCE

DEFINIZIONE

- Approccio che mira a identificare il più presto possibile i fattori di rischio attivando un intervento quando necessario.
- Coinvolge le persone di riferimento nel contesto scolastico, professionale o privato.
- Gli specialisti sviluppano, insieme alle persone di riferimento e ai diretti interessati, misure di sostegno adeguate.

FATTORI:

DI RISCHIO



DI PROTEZIONE



PER ESSERE UN
BUON
PROFESSIONISTA

Mentimeter 6

- Prendersi **cura di sé** per prendersi cura degli altri

- S

- C

- R

- fa

- S

- C

- R

- gi

- S

- si

- si

- **Osservare** i giovani



nti

mo

IL DOCENTE

- Importante presenza educativa nella vita del giovane
- Accompagna il giovane nella crescita psicologica e relazionale
- A volte scelto dal giovane come punto di riferimento
- Interlocutore privilegiato
- Osservatore: cogliere i primi segnali di disagio legati a varie difficoltà

SEGNALI DI VULNERABILITÀ

SEGNALI DI VULNERABILITÀ

CORPO/FISICO

- Scarsa igiene,
- Aspetto trascurato/trasandato
- Iperattività o apatia
- Tic, manie
- Perdita o aumento di peso veloce
- Segni sul corpo, ecchimosi
- Stanchezza cronica
- Sintomi o dolori somatici
- Segni di autolesione

SEGNALI DI VULNERABILITÀ

Comportamento

- Perdita di legami sociali,
- Fuga dalle relazioni
- Frequenti assenze
- Chiusura in se stessi e isolamento
- Frequentazioni/partecipazione a gruppi con comportamenti a rischio
- Provocazioni, aggressività
- Violenza verbale e/o fisica

SEGNALI DI VULNERABILITÀ

Mente/psiche

- Difficoltà di concentrazione
- Confusione mentale, problemi di memoria
- Sentimenti di inferiorità, di sconfitta, di colpa
- Demotivazione
- Disturbi del linguaggio
- Riso esagerato, euforia
- Mancanza di attenzione
- Presenza nel tempo di alcuni segnali depressivi: tristezza, perdita di interesse, perdita di peso, perdita di energia, insonnia, ansia e paura
- Atteggiamenti di rassegnazione e pessimismo ripetuti

UNA STORIA...

- Da un po' di tempo Martina, una vostra allieva, sembra essere disattenta. Fa fatica a concentrarsi a lezione, non ricorda i compiti da portare a termine, sembra essere un po' isolata e non passa più molto tempo con le sue amiche.
- Come vi sentite?
- Cosa fate?
- A cosa vi fa pensare il comportamento di Martina?

COSA FACCIO?

LAVORO A GRUPPI

Dividersi in 3 gruppi ed elencare le **tappe** da seguire in una situazione in cui si osserva disagio

Rispondere alle seguenti domande:

- Vi è già capitato di trovarvi in una situazione così?
- Come mi sento io?
- Cosa c'è dietro?
- Cosa faccio?
- A chi mi rivolgo?

OSSERVAZIONE

Osservare la situazione nel suo insieme:

- Verificare ripetizione, regolarità o recidiva
- rischi per il giovane o per i compagni
- il contesto di vita di quel giovane e le sue risorse
- Verificare se è accaduto un avvenimento significativo
- Osservare le conseguenze che porta il cambiamento
- Domandare al singolo o al gruppo per avere chiarimenti e così esprimere la propria preoccupazione/disponibilità

CONFRONTO

Con altri colleghi:

- Consiglio di classe
- Docenti di sostegno pedagogico
- Docenti mediatori
- Educatori regionali
- ... Altro



ASCOLTARE





DIALOGO

- Mettere delle parole sulle (proprie) emozioni
 - Ascoltare con attenzione
 - Ringraziare per la fiducia
 - Rassicurare il giovane che ha fatto bene a raccontare
 - Tenere un diario (dichiarazioni, date, luoghi)
 - Spiegare i passi successivi
- Rivolgersi ad un professionista

COINVOLGIMENTO

In accordo con il giovane,
coinvolgo i genitori/
rappresentanti legali

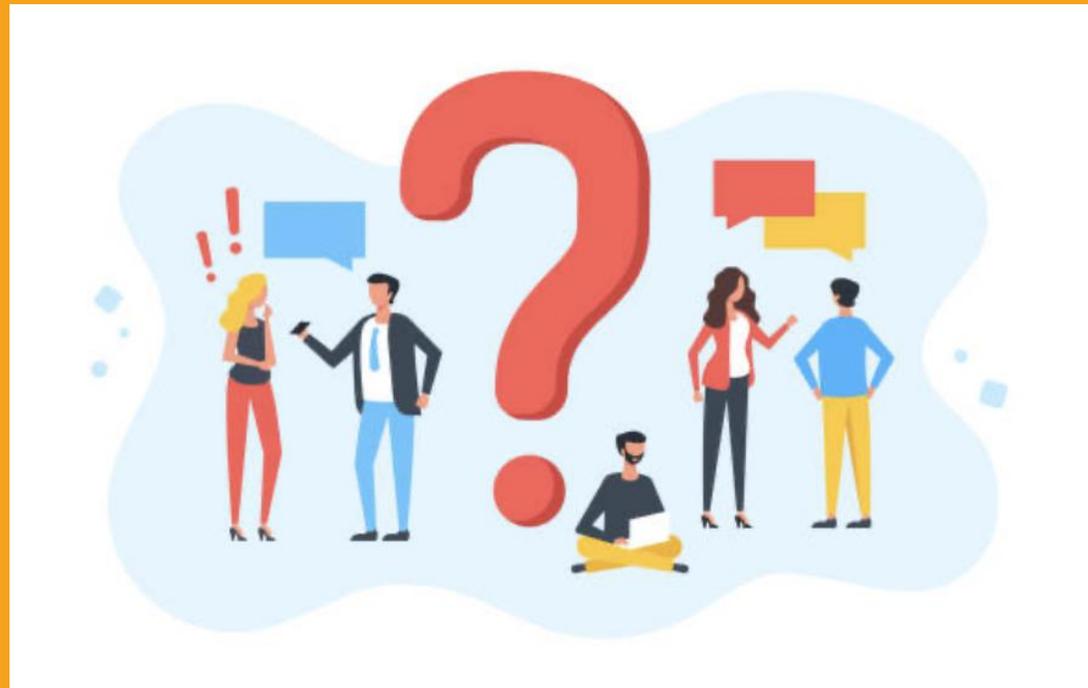


ATTIVARE LA RETE



A CHI MI RIVOLGO?

Mentimeter 7 e 8



ALL'INTERNO DELLA
SCUOLA

Altro

- Docente di classe
- Docente di sostegno
- Direzione
- Tutor per docenti
- Servizio LINEA/servizio psicologico per docenti
- Altre figure di riferimento

ALL'INTERNO DELLA
SCUOLA:

Direzione

- Il sostegno e il coinvolgimento delle Direzioni scolastiche sono essenziali per sviluppare e implementare un processo di IP strutturale e sul lungo periodo.
- È necessario coinvolgere tutti i docenti e operatori scolastici, affinché possano agire in modo coordinato.
- È importante formalizzare la procedura in un protocollo IP con un mandato esplicito della Direzione a tutto il personale della scuola.
- La Direzione definisce una persona incaricata del coordinamento del lavoro di rete, che possa rispondere in maniera rapida e chiara ai docenti, accogliere l'allievo in caso di necessità e garantire la connessione fra i vari attori.

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA:

Servizio di consulenza in ambito
scolastico per situazioni di
possibili maltrattamenti o abusi
sessuali su minori

Viale Portone 12
6500 Bellinzona

+41 91 814 18 24
+41 91 814 18 29

decs-servizioscuole@ti.ch

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) + Dipartimento della sanità e socialità (DSS).
- Si rivolge a tutti gli ordini della scuola dell'obbligo.
- È composto da 4 psicologi con esperienza in ambito scolastico e formazioni specifiche sul tema del maltrattamento di minori.
- Ruolo di consulenti per le scuole.

ALL'ESTERNO DELLA
SCUOLA:

Consulenza

- **Consulenza telefonica per bambini e giovani**
 - consulenza@147.ch
 - 147
- **Consulenza per adulti**
 - 143

ALL'ESTERNO DELLA
SCUOLA:

Consulenza e
supporto

Servizio LAV

- **Delegata per l'aiuto alle vittime di reati**
 - Cristiana Finzi
 - Dss-lav@ti.ch

- **Servizio per l'aiuto alle vittime di reati (LAV)**
 - 0800 866 866
 - Bellinzona e Valli
 - Lugano e Mendrisio
 - Locarno e Valli

ALL'ESTERNO DELLA
SCUOLA:

Servizio medico psicologico

Centro di contatto:

0848 062 062

Tutti i giorni, 24 ore su 24

SMP di Mendrisio

Via Beroldingen 9
6850 Mendrisio
tel. +41 91 816 44 81
fax +41 91 816 44 99
dss-osc.smpmendrisio@ti.ch

SMP di Lugano

Via Luganetto 5
6962 Viganello
tel. +41 91 815 21 51
fax +41 91 815 21 59
dss-osc.smplugano@ti.ch

SMP di Locarno

Via G.A. Orelli 19
6600 Locarno
tel. +41 91 816 26 11
fax +41 91 816 26 19
dss-osc.smplocarno@ti.ch

SMP di Bellinzona

Vicolo Sottocorte 4
6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 31 41
fax +41 91 814 44 41
dss-osc.smpbellinzona@ti.ch

Sottosede di Biasca

Via Parallela 3
6710 Biasca
tel. +41 91 816 30 51

DOMANDE?

anna.vidoli@ti.ch

091 814 54 63

